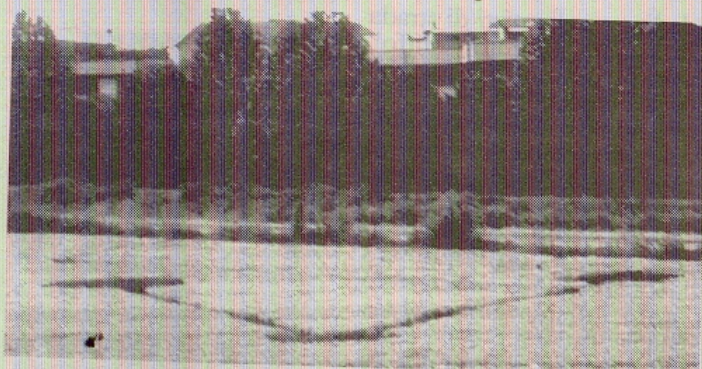
Misteriosi segni nei campi

Tre cerchi • Prima una forte luce, poi la scoperta

RHO - (lue) I cerchi nel grano, ossia le misteriose figure geometriche che appaiono da anni inspiegabilmente nei campi di tutto il mondo, hanno fatto la loro comparsa anche a Rho, in via Ospiate, nella notte tra martedì 1 e mercoledì 2 giugno (nelle stesse ore attorno allo stadio di San Siro sarebbero stati avvistati strani oggetti nel cielo). Questi enigmatici disegni, conosciuti anche con il nome di "Crop cirlces", hanno cominciato ad essere riportati dai mass media intorno alla metà dgli anni '80 nel sud dell'Inghilterra, per poi diffondersi a macchia d'olio, e con una perfezione e spettacolarità sempre crescente, in ogni parte del mondo. Italia compresa. La nostra penisola, infatti, ha vissuto una vera e propria ondata di cerchi nel grano proprio l'anno scorso, con un totale di oltre venti formazioni riportate su tutto il suolo nazionale. Oggi, l'evento di Rho, rappresenta il primo caso italiano del 2004. Per arrivare alla scoperta del crop circle rhodense occorre fare un passo indietro di alcuni giorni, quando quattro giovani si trovavano in compagnia presso il Molinello: stando a quanto ci hanno raccontato, la loro attenzione è stata improvvisamente attirata da un bagliore di luce bianca proveniente dalla zona. Inconsapevoli di cosa potesse trattarsi, i quattro amici si sono allontanati, ma sono tornati sul posto la mattina successiva colti dalla curiosità. Nel campo, infatti, notavano alcune spighe del raccolto adagiate al suolo, piegate e non spezzate e tutte ordinate nel formare una complessa figura geometrica composta da tre cerchi di circa cinque metri di diametro, uniti tra loro da piccoli sentieri cui va aggiunto un altro cerchio più esterno non collegato ai precedenti, il tutto per un colpo d'occhio davvero suggestivo (**nella foto**). Da anni si dibatte sulla probabile causa di questi magnifici disegni, da qualcuno definiti come veri e propri "templi temporanei". C'è chi parla di messaggi lasciati da entità extraterrestri, chi parla invece di scherzi messi a segno da burloni e chi continua a dire che la soluzione è ancora ben lungi dall'essere raggiunta. Ma il caso di Rho pare sia particolare: in molti casi di crop circles i testimoni hanno notato enigmatiche sfere luminose volteggiare sui campi e piegare le spighe al loro passaggio e le testimonianze dei quattro giovani di Rho sembrano riportare l'attenzione su queste enigmatiche fonti luminose. Il fenomeno, dunque, è ben lontano dall'essere risolto.

Alessandro Luè

notizie in breve

Lirica in auditorium

RHO - (mrl) Si sono conclusi all'auditorium di via Meda, domenica 30 maggio, gli appuntamenti con il melodramma promossi dall'associazione lirica rhodense. Anche in questa occasione la numerosa presenza del pubblico ha gratificato gli sforzi organizzativi dell'associazione che ha saputo offrire alla cittadinanza momenti di grande cultura caratterizzati dall'indiscussa capacità canore ed interpretative dei cantanti presenti. Nutrita è stata la partecipazione di cantanti anche nell'ultimo appuntamento, con la presenza dei soprani Daniela Peruta, Anv

Serata in biblioteca con video inediti

Martesana terra di Ufo «Visitata» 58 volte dagli extraterrestri

CERNUSCO - Ha fatto notizia alcuni giorni fa lo strano cerchio tracciato in un campo di grano a Desio, che ha subito fatto pensare alle tracce di extraterrestri. E la nostra sembra essere proprio la terra degli Ufo. È quanto è emerso dalle statistiche del Centro ufologico nazionale, che ha catalogato nella zona ben 58 passaggi di dischi volanti negli ultimi 70 anni. I risultati degli studi verranno presentati a Cernusco, in biblioteca, venerdì 16 luglio alle 20.30. All'incontro verranno proiettati immagini e filmati inediti sugli ufo, e verrà presentata la casistica della zona: nel '54 venne segnalato un umanoide basso a Monza, mentre tra il '73 e il '74 ci fu una vera ondata di avvistamenti: una strana luce sopra il cielo di Cologno e, sempre a Cologno, un oggetto allungato con uno specchio rotondo a un'estremità; un ufo avvistato da due operai; un disco in fase di atterraggio a tre metri dal suolo, e un altro fotografato sopra il duomo di Monza. Una strana luce fu vista anche su San Damiano e a Brugherio, dove i testimoni parlarono di una cupola gialla. E nell'88, a Carate, furono visti una luce ferma in cielo accelerare di colpo e una strana impronta di zampa a quattro dita appartenente a una creatura di due quintali.

A Cernusco si parla di Ufo

12-7-04 GAZZETTA MARTESANA

MISTERO A RHO

Cerchi nei campi di grano: «Sono gli Ufo»

MICHELE PERLA

In mancanza di una spiegazione plausibile, alla gente di Rho ma soprattutto ai più giovani, piace pensare che l'altra notte in città abbiano fatto tappa gli extraterrestri.

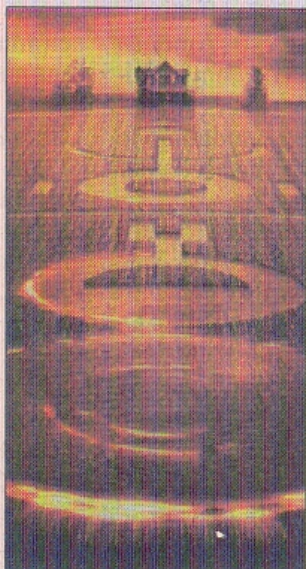
In un campo in fondo a via Pace, infatti, a ridosso della tangenziale Ovest, il grano è stato rinvenuto piegato in maniera tale da formare un triangolo perfetto, di oltre venti metri di lato, con tre cerchi agli angoli più piccoli. Un disegno geometrico difficile da immaginare realizzato da qualche speciale macchina agricola: tre lunghi corridoi larghi un metro e tutti uguali, terminanti in altrettanti cerchi dal diametro di circa 4. Quasi l'impronta di un navicella spaziale atterrata lasciando la strana impronta, per poi decollare evitando ulteriori segni sul grano. La notizia del «ritrovamento» ha destato curiosità nei rhodensi, molti dei quali si sono recati di persona a constatare il presunto passaggio dell'Ufo. Chi abita nei dintorni tuttavia, non ha né sentito né visto nulla. Qualche giovane ha giurato il contrario.

«Da noi non sono giunte segnalazioni da parte dei cittadini – fanno sapere i carabinieri -; nessuno ha chiamato né perché intimorito, né per avere spiegazioni». I vigili urbani dopo un sopralluogo, si sono mostrati cauti. Ispezioneranno il campo dall'alto per capire se vi sono segni del passaggio di qualche particolare macchina che abbia potuto disegnare lo strano cerchio nel grano. Nel frattempo mantengono una buona dose di scetticismo, anche perché non sarebbe la prima volta che i presunti extraterrestri fanno visita alla città e ai suoi dintorni. Un paio di anni or sono un altro campo di grano stranamente disegnato, venne ritrovato alle spalle della Villa Burba.

Una decina di giorni addietro invece, una famiglia di stimati professionisti ha raccontato, giurando, di aver avuto per diversi chilometri sul tettuccio della propria automobile uno strano oggetto non identificato. Insomma un Ufo che dopo averli fatti spaventare si sarebbe allontanato in tutta fretta e senza far rumore.

Il misterioso triangolo con i tre cerchi ripreso dalle telecamere della «7»

RHO Tre cerchi in un campo di Mazzo scatenano la curiosità generale

Psicosi Ufo tra il grano

RHO - *Un triangolo contraddistinto a ogni spigolo da un cerchio. Il tutto nel bel mezzo di un campo di grano. Quanto basta per scatenare la psicosi Ufo in quel di Mazzo di Rho e nell'intera città.*

Il fenomeno non è nuovo, lo si è visto negli Usa e nel Sud America. Mel Gibson gli ha dedicato il film "Signs" (nella foto), portandolo all'attenzione mondiale. Ma, se nelle immense distese verdi del continente americano la formazione dei cerchi è alquanto misteriosa, a Rho pochi credono a una fonte extraterrestre.

Certo, molte persone ieri si sono recate a far visita al campo dei cerchi, tra via Mazzo e via Ospiate, poco lontano dal Molinello, punto di ritrovo di molti giovani. Ma la curiosità questa volta non è partita dalla gente: è stata scatenata dai telegiornali che hanno messo in onda fin dalla tarda serata di mercoledì il racconto di un ragazzo. A quanto pare, i primi a entrare nel campo, e a lasciare tracce là dove regnava tra le spighe un disegno perfetto, non sono stati esperti ricercatori o forze dell'ordine, ma i cameramen delle televisioni. I Tg diffondono le immagini, la gente telefona ai vigili di Rho, ignari di tutto, e va sul posto a vedere. Ieri in molti hanno calpestato il campo, a quanto pare anche studenti universitari pronti a compiere adeguati rilievi. E c'è chi ha dichiarato di avere visto anche "misteriosi fasci di luce". Perdonate lo scetticismo, ma o gli Ufo amano la mazurka e non hanno voluto mancare il 2 giugno al concerto di Mirko Casadei, oppure c'è in città qualcuno che sa manovrare bene i tagliaerba con telecomando e conosce bene anche i numeri delle Tv.

Angela Grassi

RHO Stupore per gli strani disegni geometrici trovati in un campo d'avena a

Buontemponi o ma
I cerchi fanno discu

I cereali non sono stati tagliati ma piegati con movimento rotatorio in senso antiorario

DI GIULIO DOTTO

Un gruppo di giovani in uno dei pittogrammi (*Sn*)

RHO — "Crop circles" autentici o solamente belle imitazioni? L'interrogativo rimane aperto: quel che è certo è che i "cerchi" trovati domenica mattina in un campo di avena alla periferia della città, fanno discutere e creano moltissimo interesse tra gli studiosi di effetti paranormali. C'è chi parla di una bravata di un gruppetto di giovani ma c'è anche chi è sicuro di aver visto qualcosa di anormale la notte in cui si sarebbe verificato l'evento. «Erano circa le tre di sabato notte e stavamo parlando sul piazzale del centro sportivo del Molinello. Improvvisamente abbiamo visto una luce fortissima davanti a noi che era ferma in un campo oltre la strada. In un primo momento abbiamo pensato allo scoppio di qualcosa ma quando siamo corsi per vedere cosa fosse accaduto la luce è scomparsa come se fosse stata avvolta da un vortice» raccontano ancora increduli alcuni ragazzi del quartiere di Mazzo. La scoperta dei cerchi è stata fatta domenica mattina quando i giovani, con i genitori, sono ritornati nel campo di avena situato tra via Ospiate, la tangenziale ovest e il canale scolmatore. Impresso al centro della coltivazione, sono stati trovati tre cerchi, perfetti del diametro di cinque metri collegati da altrettanti corridoi tagliati nell' avena.

Vista dall'alto si tratta di un triangolo i cui vertici sono caratterizzati dai tre cerchi. L'avena non è stata tagliata ma piegata e le spighe intrecciate con un movimento rotatorio in senso antiorario. Un lavoro perfetto e certosino che è difficile immaginare.

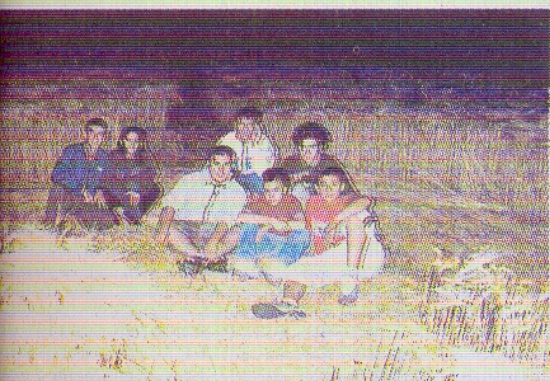
> **ALIENI** C'è anche chi giura di avere visto una luce fortissima

Naturalmente c'è stato subito chi ha "gridato" a una bravata di buontemponi che l'avrebbero realizzata sedendosi al centro dei cerchi e tracciando i perimetri con delle corde, come se fosse un compasso. Una vera impresa che non giustifica però il modo in cui sono state lasciate le spighe sul terreno. Questa versione sarebbe avallata anche dai carabinieri che hanno fatto un sopralluogo. Chi studia questi strani fenomeni non parla apertamente dell'impronta di un ufo ma è certo che i "disegni" lasciati nell'avena siano i famosi "crop circles". Si tratta di fenomeni inusuali che non hanno ancora delle spiegazioni e che avvengono in varie parti della Terra. Per alcuni esperti di "ufologia" che ieri erano sul posto insieme a centinaia di curiosi, si tratta di forme geometriche chiamate "pittogrammi" fatte piegando e no le piante. Il centr zione della spig viene nei casi rit ci e soprannat nei cerchi di Rh de con il centro della figura.

Questo fenom aveva appassion magnate ameri ce Rockfeller ziato uno studi ch ha sentenzia nomeno presen

CROP CIRCLES Uno dei cerchi dise

r gli strani disegni geometrici trovati in un campo d'avena alla periferia della città

ntemponi o marziani chi fanno discutere

ruppo di giovani in uno dei pittogrammi (*Sn*)

volta da un vortice» racno ancora increduli alragazzi del quartiere di o. La scoperta dei cer stata fatta domenica na quando i giovani, i genitori, ritornati campo di situato a Ospiate, angenziale e il canale natore. Imo al centro coltivaziosono stati ti tre cererfetti del diametro di ne metri collegati da alnti corridoi tagliati nell' a.
dall'alto si tratta di un golo i cui vertici sono terizzati dai tre cerchi.

L'avena non è stata tagliata ma piegata e le spighe intrecciate con un movimento rotatorio in senso antiorario. Un lavoro perfetto e certosino che è difficile immaginare.

ALIENI C'è anche chi giura di avere visto una luce fortissima

Naturalmente c'è stato subito chi ha "gridato" a una bravata di buontemponi che l'avrebbero realizzata sedendosi al centro dei cerchi e tracciando i perimetri con delle corde, come se fosse un compasso. Una vera impresa che non giustifica però il modo in cui sono state lasciate le spighe sul terreno. Questa versione sarebbe avallata anche dai carabinieri che hanno fatto un sopralluogo. Chi studia questi strani fenomeni non parla apertamente dell'impronta di un ufo ma è certo che i "disegni" lasciati nell'avena siano i famosi "crop circles". Si tratta di fenomeni inusuali che non hanno ancora delle spiegazioni e che avvengono in varie parti della Terra. Per alcuni esperti di "ufologia" che ieri erano sul posto insieme a centinaia di curiosi, si tratta di forme geometriche chiamate "pittogrammi" fatte piegando e non spezzando le piante. Il centro della rotazione della spiga, come avviene nei casi ritenuti autentici e soprannaturali, anche nei cerchi di Rho non coincide con il centro geometrico della figura.

Questo fenomeno nel '99 aveva appassionato anche il magnate americano Laurence Rockfeller che ha finanziato uno studio scientifico ch ha sentenziato che "il fenomeno presenta un'origine non adducibile all'opera umana" anche se esistono dei falsi. Nella letteratura antica si trovano riferimenti a queste vicende e nel Medio Evo si parlava dell'opera del "diavolo mietitore" il cui compito era quello di stregare e abbattere le messi durante la notte. I casi più famosi di "crop circles" sono stati segnalati nell'Inghilterra del sud, in Francia, Belgio, Russia, Stati Uniti e Messico.

CROP CIRCLES Uno dei cerchi disegnati nel campo di cereali (*Sn*)